

*Da Brexa, di rectori.* Mandano uno aviso hauto da domino Battista da Martinengo, di Anfo, come al Ponte Ledro erano zonti 10 capi di lanzinech; sichè si tien faranno quella via di Anfo, ovvero la via di Valone per calar zoso.

*Di Salò, di sier Giacomo Corer proveditor, di 17.* Come, havendo nostri abandonato il passo di A (sic), dove erano 300 homeni del paese a custodia, veneno da 1500 in 2000 lanzinech et piglione el ditto passò, sichè essi lanzinech sono zonti a Cazi, mia 6 lontan di Salò, dove è da 1000 fanti de nostri a varda. Et è stà preso scaramuzando con loro uno lanzinech, qual referisse esser di quelli erano in Cremona, et che questi vengono per andar in Milan, nè sa che via che i faranno. *Item*, il proveditor Pexaro, di 17, scrive in conformità, *ut supra*.

- 141 *Copia di lettere di sier Alvise d' Armer proveditor da mar, date in galia a Portofin, a dì 12 Novembrio 1526, drizate a sier Giacomo suo fiol, ricevute a dì 19 ditto.*

Como ha scritto a la Signoria et li ha mandato le zerche di le galie numero 12 fatte, et li provisionadi, et la paga datoli a tutti, et non ha più danari per haver convenuto spender assai in far far biscotti et in pagar soldati 600 per la portion nostra che de qui si convien tenir per segurtà di le galie, aziò inimici non torni a far uno altro arsallo, et altre spexe fatte per la Signoria, et venendo exercito da terra nostro, bisogna *etiam* guardar questo luogo per esser la chiave di Genoa; ma non venendo exercito, li sarà forzo abandonar il luogo, che saria una cosa mal considerata. Et questa notte ho hauto lettere di campo dai Proveditori, et manda la copia con la risposta, et venendo la risposta del signor Pietro Navaro, darà aviso di quanto si haverà deliberado.

*Copia di lettera di Proveditori, di campo.*

*Clarissime tamquam frater honorande.*

Havendovi scritto li zorni preteriti più nostre, di le qual finora non habiamo habuto risposta, et spazatovi 3 in 4 messi a posta, al presente poco ne occorre dirvi ultra il mandarvi una lettera di la Illustrissima Signoria, qual sarà insieme con questa, et per mandarvela vi spaziamo il presente lator; essendo avisati di essa Illustrissima Signoria esser ditta sua di qualche importantia, la risposta di le sopraditte nostre con desiderio acspectamo; et *ma-*

*xime* per haver con quelle il parer del conte Pietro Navaro zerca al tenor et a l'impresa. Et perche siamo tanto inanzi che poco pegior saxone si pol aspectar, haveremo agrato intender, oltra tutte le informazion che io Piero hebbi da V. M. in risposta de la mia, se quella tien poter star con l'armata questa invernata ne li porti che hora la se ritrova, et se stando là crede poter devedar soccorso debile che venisse da mar, et *praecipue* de victualie come fin hora ha fatto. *Item*, se venendo exercito da terra, la potrà suministrarli victualie, et *praecipue* di pan. Noi siamo partiti da Lambrà et venuti qui con presupposito de starvi 3 o 4 141 \* giorni, fino il loco di Monza sia reduto in qualche forteza, et poi partiremo per andar in quel loco dove sarà iudicato esser a proposito per poter sbandar una parte di queste gente et mandarle a quella impresa, se cussi sarà deliberato, et il loco sarà lontan da Milan miglia 5 in 6. *Nec alia.*

*Data ne lo exercito a Piantello, a dì 3 Novembrio 1526.*

Sottoscritta:

ALOISIUS PISANUS procurator, PE-  
TRUS PISAURUS procurator,  
provisor generalis.

*Copia di la risposta del capitano del Papa Andrea Doria, et sier Alvise d' Armer capitano nostro.*

*Clarissimi tamquam fratres honorandi.*

Havendo io Andrea Doria questa notte a hore 7 hauto lettere da domino Nicolao Fregoxo, et io Alvise d'Armer de V. M. de 3 del presente, le qual mi dinotano fino allora non haver avuto risposta de molte sue, et però con instantia rizercano la risposta di quelle, *maxime* per haver conseio de lo illustre signor conte Petro Navaro zerca il pigliar di quella impresa, desiderando *etiam* intender in risposta de ditto di 3 haver la informazion data a vui clarissimo missier Pietro per mie di 22 in risposta di sue di 18, se potemo continuar ne li porti come si atrovamo al presente et vetar le victualie a Genoa per via di mar, come sin hora si ha fatto, et *etiam* se potemo subministrar le victualie allo exercito che venirà, et *maxime* di pane. Al che rispondendo unitamente, prima dixemo a V. M. che, subito recepute ditte lettere di 3, habiamo inviato per il medesimo latore in diligentia